



# La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1069 - ore 17:00 - Mercoledì 6 Marzo 2013 - Tiratura: 30011 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Una birra per il Papa emerito

La notizia ha tenuto banco per giorni sui media di tutto il mondo, e per il Conclave che dovrà scegliere il prossimo Papa il Vaticano attende 5.000 giornalisti accreditati, ma la stella di Benedetto XVI, o meglio di Joseph Ratzinger, il primo Papa a rinunciare al soglio pontificio di sua volontà dai tempi di Celestino V, è tutt'altro che in declino. Tanto che dalla "sua" Germania, sfruttando e cavalcando l'onda mediatica degli eventi, hanno pensato bene di dedicare al Papa emerito della chiesa Cattolica una birra artigianale, con tanto di foto in etichetta e sulla confezione (nella foto). Si chiama, senza grossa fantasia, "Popst Bier", "la birra, già leggendaria, della casa di Papa Benedetto XVI" ...



### Selezione sì, Selezione no

Il Chianti Classico, tra le tante novità che hanno ridato ossigeno alla denominazione più grande della Toscana enoica, ha puntato forte sul nuovo top di gamma, la "Gran Selezione". "Un'ulteriore segmentazione, la punta della piramide qualitativa, frutto di regole severe (30 mesi in botte e minimo 3 in bottiglia), che ne fanno un vino di grandissimo pregio", come ribadisce a WineNews il direttore del Consorzio del Chianti Classico Giuseppe Liberatore. Ma che, almeno per ora, non convince tutti. Specie David Berry Green, importatore di punta nel mercato britannico, che definisce la "Gran Selezione" una "mossa burocratica, che non aggiunge alcun valore reale al prodotto, specie perché manca un processo di classificazione adeguato". Sperando, col tempo, che debba ricredersi ...

## Cronaca

### Bye bye zucchero?

Quando i rimedi vengono da lontano, ecco che le pratiche di antichi popoli diventano soluzione alle "piaghe" della società moderna. È il caso del dolcissimo, ma che non fa male alla salute, dolcificante naturale a zero calorie estratto dalla stevia, una pianta originaria della regione di Amambay, nel nord-est del Paraguay, 300 volte più dolce dello zucchero, già utilizzata per secoli dalle tribù locali dei Guarani come edulcorante e negli infusi medicinali. Una "ri-scoperta" che arriva dall'Università di Pisa.



## Primo Piano

### L' "Osservatorio del vino italiano" in "real time"

"Laddove, ad oggi, non è arrivato il pubblico, cerca di arrivare il privato". Citando Ettore Nicoletto, presidente di "Italia del Vino" (consorzio di cui fanno parte 12 delle principali aziende italiane: Castello Banfi, Ferrari, Sartori, Zonin, Gancia, Gruppo Italiano Vini, Marchesi di Barolo, Medici Ermete, Santa Margherita, Drei Donà, Terredora e Cantina Lunae, che rappresentano oltre il 10% dell' export nazionale, pari a 400 milioni di euro), potrebbe essere questo lo slogan dell' "Osservatorio del Vino", promosso dal Consorzio e messo in piedi da Symphony Iri, azienda leader nelle ricerche di mercato nella distribuzione moderna, e Unione Italiana Vini, che, con i suoi 500 soci, ha ricordato il dg Francesco Pavanello, "rappresenta il 70% del vino italiano". Osservatorio che servirà a monitorare costantemente il mercato estero, da cui oggi dipendono le sorti del vino italiano, e a far avere alle aziende dati aggiornati a non più di due settimane dal rilevamento, mentre ora, nel migliore dei casi, come avviene con i dati Istat, è fotografata la situazione a tre mesi prima. "Troppo gap, sia con i competitor internazionali - spiega Nicoletto - sia con un mercato che cambia sempre più rapidamente, e dove capire con la maggior precisione possibile quello che avviene è fondamentale per pianificare strategie di marketing ed investimenti anche strutturali, come decidere se e quali varietà di uva piantare, per esempio". Il meccanismo è semplice, spiega Giancarlo Grammatica di Symphony Iri: "ogni azienda partecipante ci manda i suoi dati dai mercati più importanti, tramite un semplice software con campi da compilare, e noi li elaboriamo e li restituiamo sotto forma di report ogni 2 settimane". Un percorso che parte, dopo un periodo di "test" che ha visto le 12 aziende di "Italia del Vino" come panel: "non è stato semplice superare le reticenze di ogni realtà e mettere a disposizione i propri dati, ma una volta capito che fare squadra è un'opportunità, oltre che una necessità, è stato semplice". E ora allargare il panel a più aziende possibile, perché il campione statistico sia sempre più rilevante, sarà compito dell'Uiv. Ma i leader-competitor hanno dato il buon esempio.

## Focus

### Il bello e il brutto del cibo, al cinema

Quando sul grande schermo i protagonisti sono cibo e gastronomia, nascono piccoli e grandi capolavori, capaci di raccontare storie straordinarie come tragedie senza fine: un binomio che si rinnova in questi giorni, con due pellicole. La prima, in uscita domani, è "La cuoca del Presidente", storia della chef Danièle Delpeuch, cuoca personale di François Mitterrand tra il 1988 ed il 1989. L'ex Presidente, all'epoca, non amava particolarmente la cucina dell'Eliseo, puntando sulla semplicità di Danièle, cuoca avventurosa e giramondo, originaria del Périgord, la Regione del foie gras, che inizia presto a soffrire le imposizioni dei cerimoniali e la competizione con lo chef ufficiale del Presidente. Se dalla Francia arriva una commedia, quello che propone il cinema Usa è un documentario a tinte forti: "A Place at the Table", diretto da Lori Silverbush e Kristi Jacobson, racconta il drama, spesso sottovalutato, della povertà negli Stati Uniti, una piaga che porta con sé implicazioni sociali, culturali ed economiche, e che lascia 1 bambino su 4 senza la certezza di un pasto al giorno, e milioni di persone a mangiare sempre e solo junk food, il più economico, ma anche il più ipercalorico.



## Wine & Food

### Il Governo britannico mette all'asta i vini della sua cantina

Il Governo britannico, causa piano di razionalizzazione della sua fornitissima cantina (40.000 etichette), venderà all'incanto alcune partite, "doppioni" o poco consumate. L'asta, curata da Christie's, andrà in scena il 21 marzo a Londra, e avrà come protagonisti, almeno sul piano delle quotazioni, lotti top made in France: 6 bottiglie di Château Pétrus 1970 (£ 6.000), 12 di Le Pin 1986 (£ 10.000) e 12 Château Mouton-Rothschild 1986 (£ 6.000), per un valore complessivo stimato in 50.000 sterline. E, visto il clima di austerità e spending review, potrebbe essere la prima di una lunga serie.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La tavola è stata spesso il luogo delle grandi decisioni e delle grandi intese, cementificando rapporti come quello tra la "iron lady" Margaret Thatcher e l'ex presidente sovietico Michail

Gorbaciov, come racconta a WineNews il professor Giovanni Buccianti, ordinario di Storia delle relazioni internazionali all'Università di Siena.

